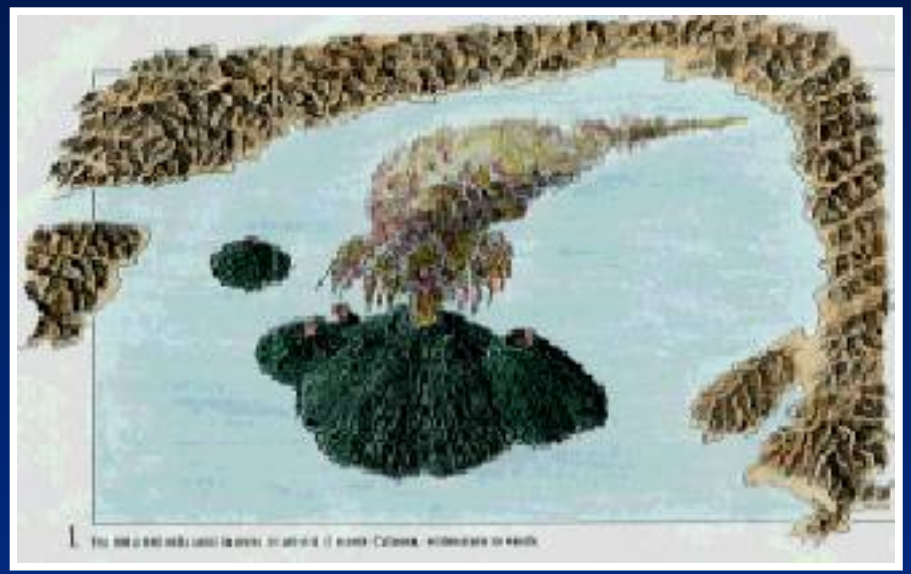
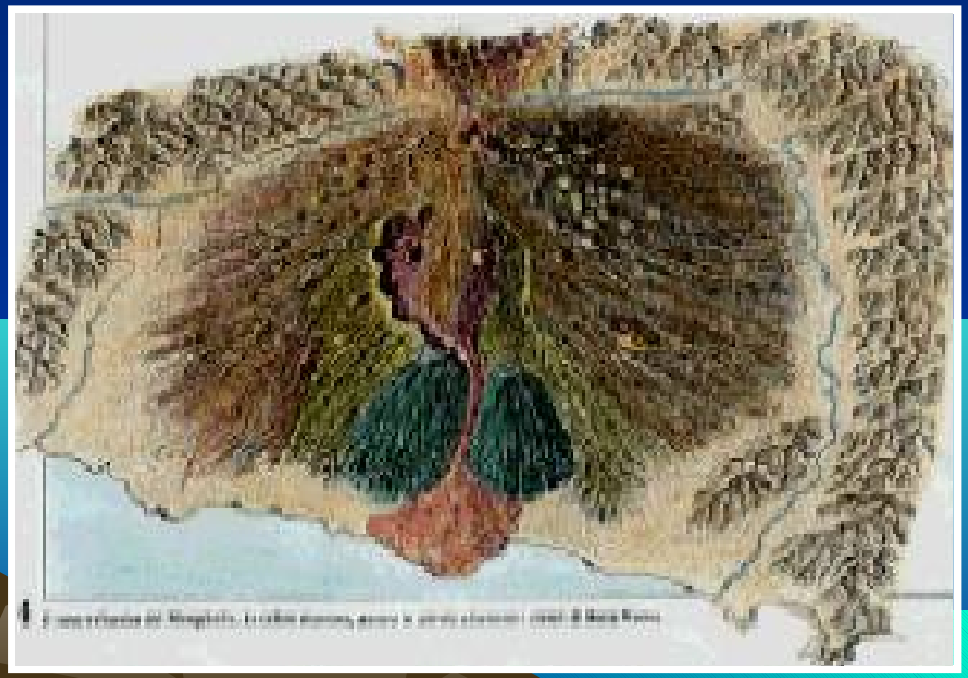
L’Etna: Evoluzione





Tutto iniziò circa **600.000 anni fa**, quando, durante il **Quaternario**, nell'ampio golfo largo circa 40 Km, che occupava l'area dove ora sorge il vulcano, l'attrito tra la zolla **Africana** a sud e quella **Eurasiatica** a nord dette origine alle prime eruzioni sottomarine. Fu proprio l'attrito tra le due zolle a determinare, nei millenni successivi, la migrazione verso ovest dei centri eruttivi sub aerei. Cominciò così a colmarsi, grazie a quei primi magmi subacquei basaltici molto fluidi, il fondo del golfo.
Successivamente emersero dal mare i primi coni sub aerei.

Tra 200.000 e 100.000 anni fa ***(fig. 1)***

Entrano in attività i primi modesti coni vulcanici emergenti dal mare, il magma eiettato, costituito da alcali basalti, è diverso da quello iniziale.

Il cono più antico conosciuto è il Vulcano **Calanna** *(evidenziato in verde)*, oggi inglobato e quasi completamente sepolto dalle colate e dai prodotti piroclastici dei coni vulcanici apertisi successivamente.

Cessata l'attività del Vulcano **Calanna**, inizia l'erosione di questa bocca effusiva, mentre più ad ovest entra in attività un nuovo vulcano: il **Trifoglietto I°** *(evidenziato in giallo)* che acquistò dimensioni eccezionali.

Circa 80.000 anni fa *(fig. 2)*

Il **Trifoglietto I°** fu un Vulcano pericolosissimo, caratterizzato da attività esplosiva; la lava, densa e viscosa, fuoriusciva con esplosioni violente e improvvise. Da precisare che questo tipo di attività non è tipico dell'Etna; infatti, negli ultimi secoli l'attività è stata sempre di tipo effusivo, ossia senza esplosioni improvvise e con emissione di magma fluido, abbondante e a scorrimento lento. Cessata l'attività del **Trifoglietto I°** si ebbe un nuovo spostamento a ovest del vulcano attivo, il **Trifoglietto II°**.

Circa 64.000 anni fa *(fig. 3)*

Durante un periodo di attività esplosiva violentissima, in cui le tremende esplosioni vuotarono la camera magmatica, i coni vulcanici, non più sorretti dalla pressione interna del magma, collassarono su se stessi formando una caldera profonda circa 1.000 m e larga circa 5.000 m. Oggi, la vasta depressione generatasi dal collasso dei coni degli apparati del Trifoglietto I° e II° è conosciuta come, **Valle del Bove**.

Al collasso seguì la chiusura dei condotti magmatici. L'attività eruttiva riprese circa 34.000 anni fa.

Circa 34.000 anni fa *(fig. 4)*

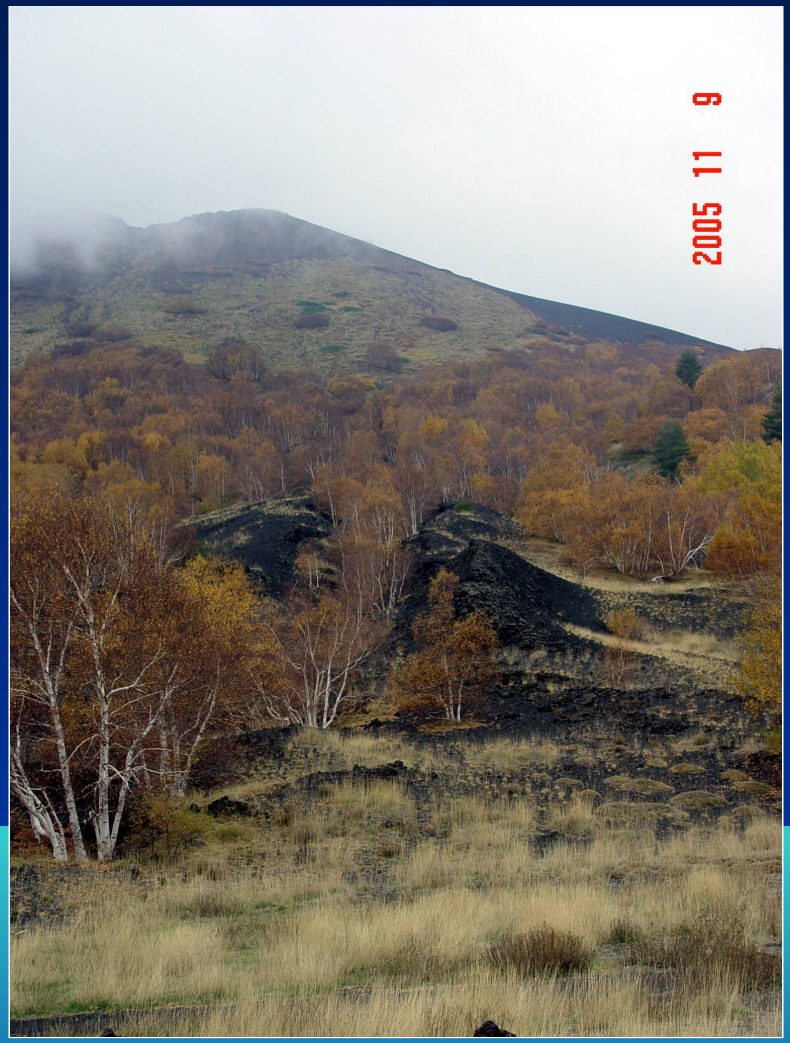
L'attività eruttiva riprese da un cono eruttivo laterale il **Mongibello** (evidenziato in arancione) che riempì, con la sua intensa attività effusiva, ciò che ancora rimaneva del golfo originario.Il Mongibello forma ancora oggi il centro eruttivo, anche se il cono vulcanico collassò circa 8.000 anni fa. Da allora l'attività è proseguita attraverso le bocche eruttive sommitali, i crateri di **Bocca Nuova** e le numerose bocche laterali.

Il nome **Mongibello** deriva da montagna “mons” *in latino* + “gebel” *in arabo*

Il nome **Etna** deriva *dal greco* e significa brucio, ardo

L’attività effusiva

I Monti Sartorius



2005 11 9

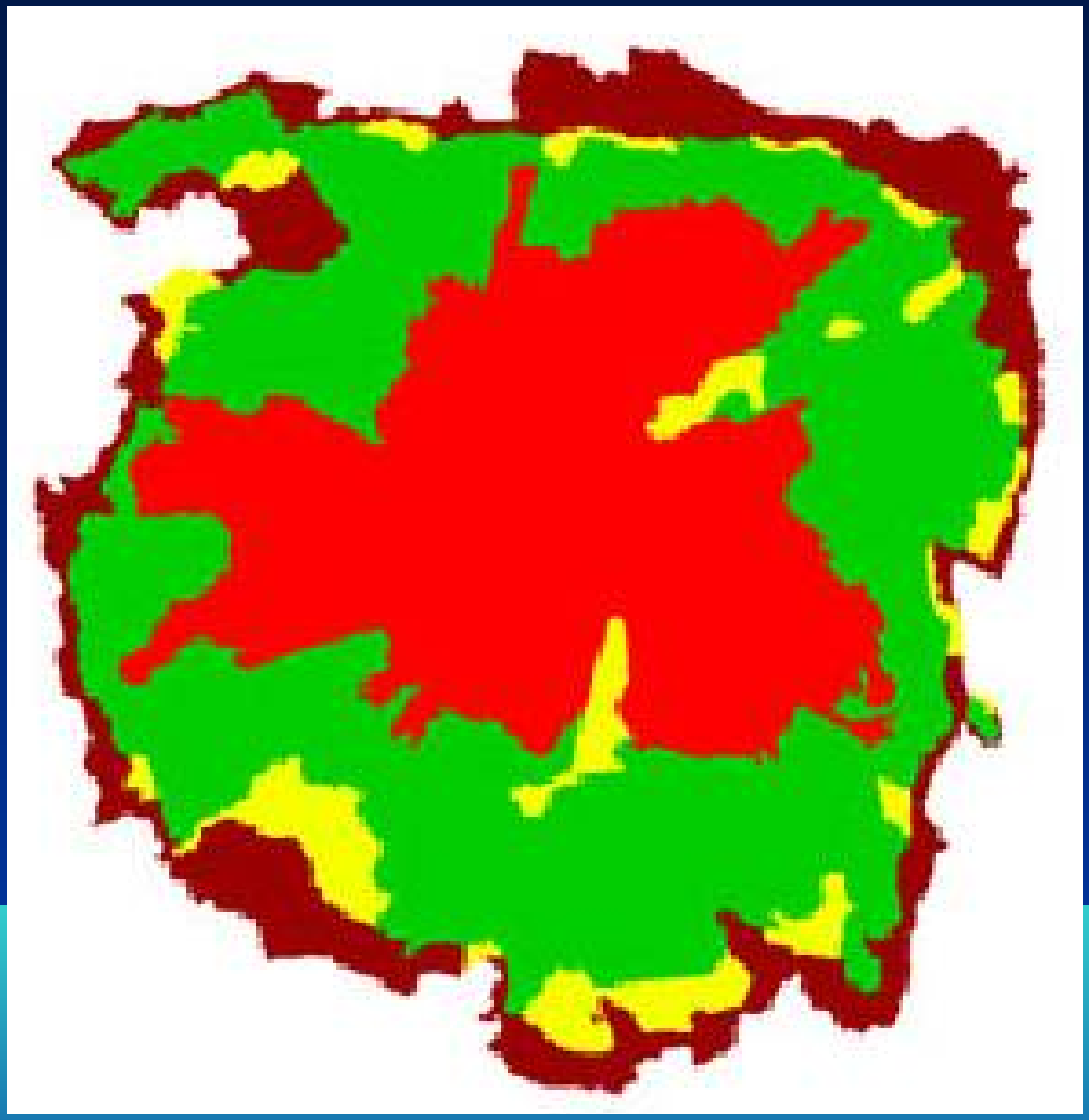
2005 11 9

2005 11 9

2005 11 9

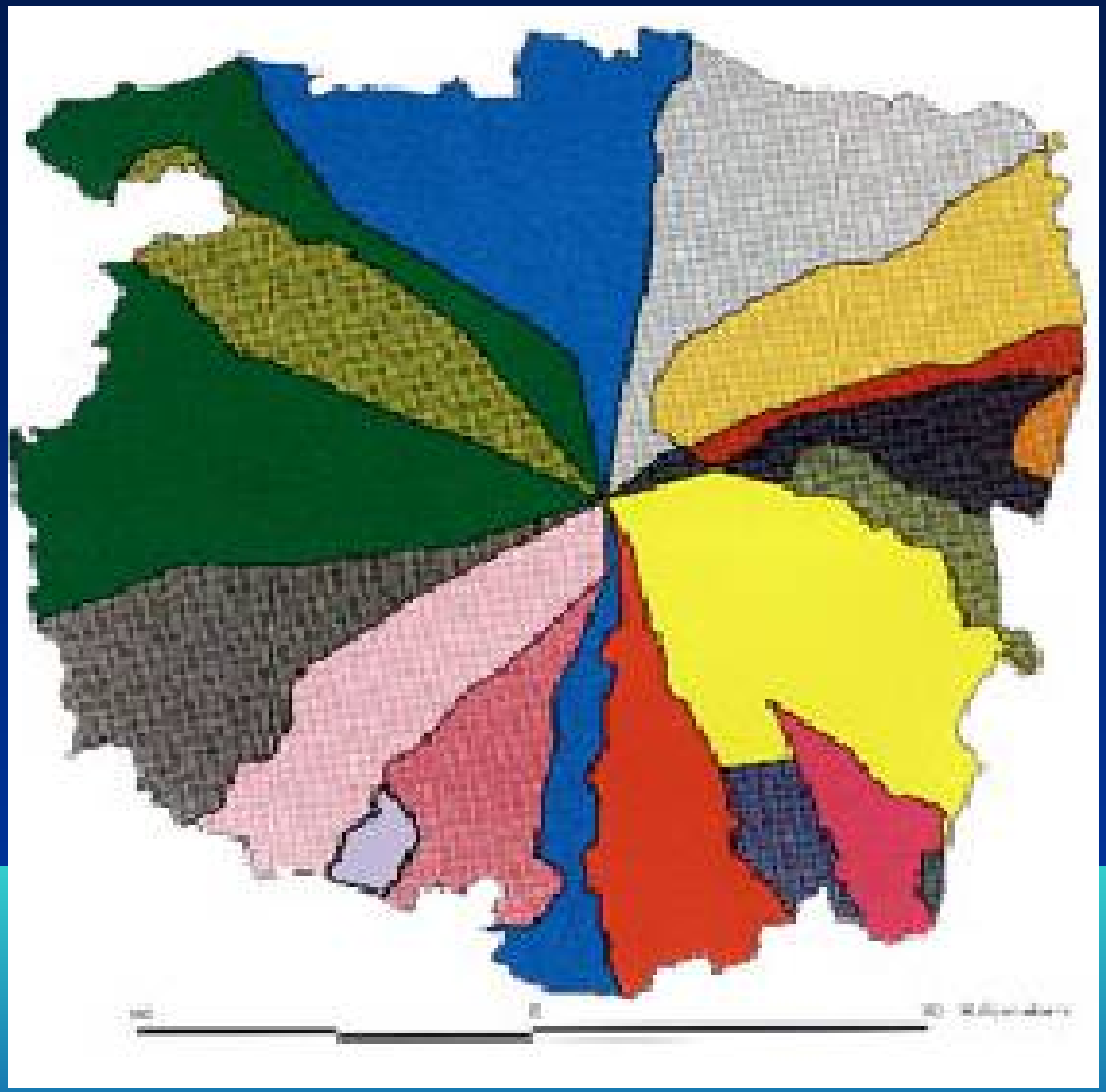
La Valle del Bove

Il Parco dell'Etna



Istituito nel 1987, ha
Sede a Nicolosi (CT).
I 20 comuni che ne fanno parte si trovano tutti in Provincia di Catania. La Superficie adibita a Parco è di 58.095 Ha

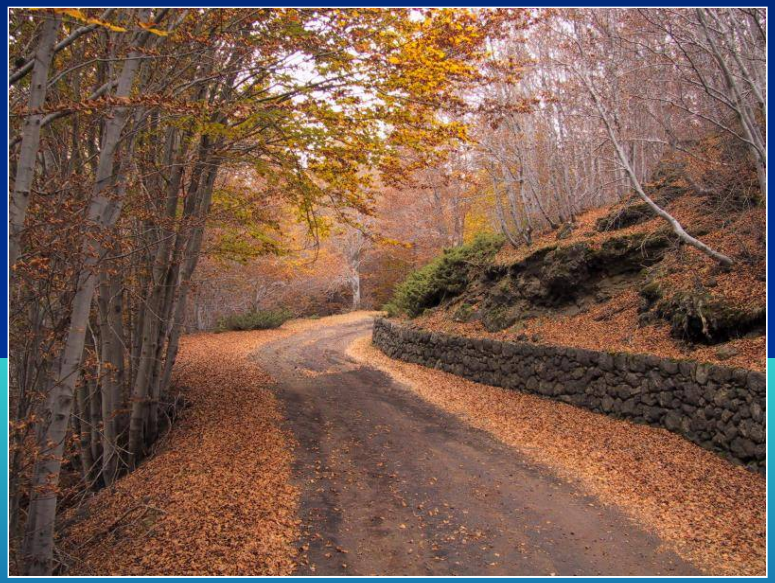
I 20 comuni del Parco



- Adrano 4.319 Ha
- Belpasso 1.712 Ha
- Biancavilla 3.830 Ha
- Bronte 10.200 Ha
- Castiglione di S. 5.412 Ha
- Giarre 1 Ha
- Linguaglossa 4.120 Ha
- Maletto 3.564 Ha
- Mascali 331 Ha
- Milo 1.117 Ha
- Nicolosi 3.271 Ha
- Pedara 896 Ha
- Piedimonte E. 793 Ha
- Ragalna 2.504 Ha
- Randazzo 6.270 Ha
- Sant'Alfio 1.843 Ha
- S.Maria di Licodia 443 Ha
- Trecastagni 1.296 Ha
- Viagrande 93 Ha
- Zafferana E. 6.250 Ha

I Boschi del Parco

Quercete



Faggete

Pinete

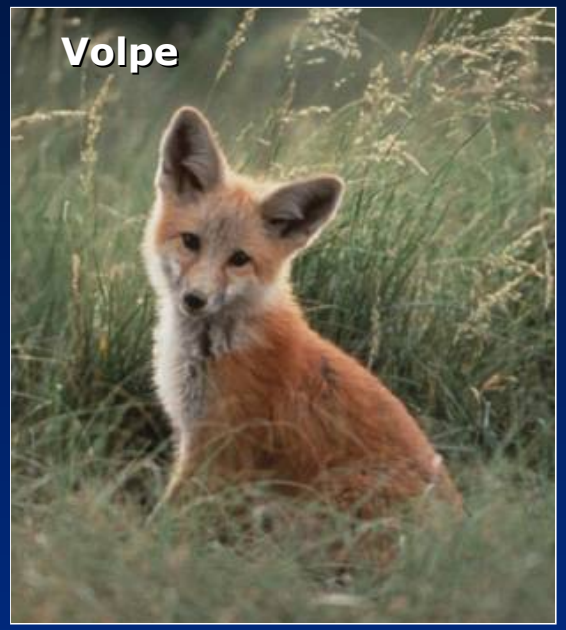
Gli abitanti speciali

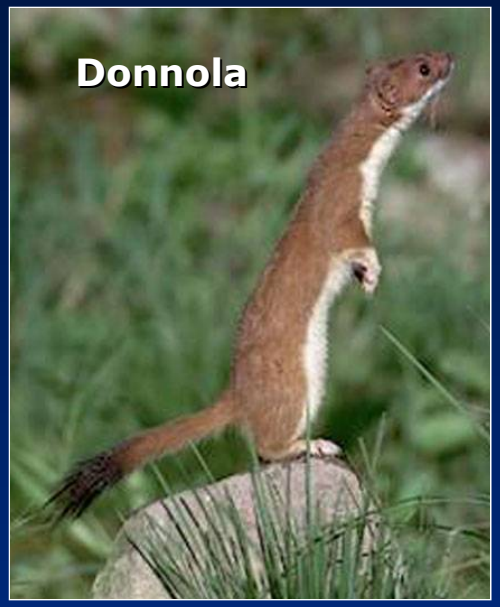
Ginestra etnea

Betulla

Animali del Parco

Coniglio selvatico


Volpe


Donnola

Picchio rosso maggiore

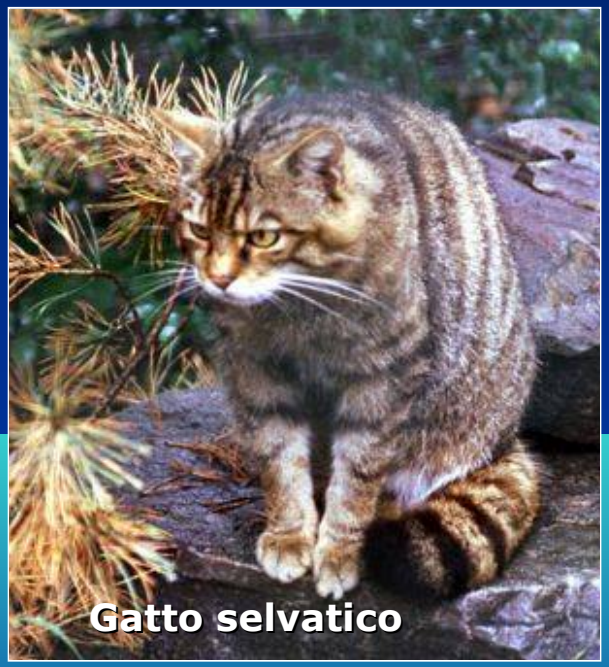
Upupa

Crociere

Animali del Parco

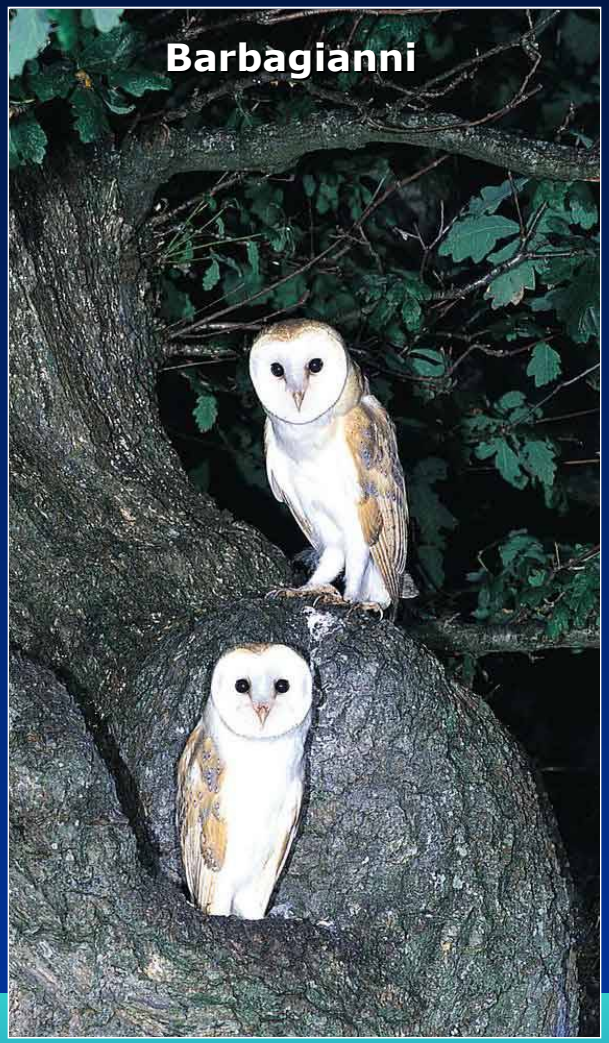
Ghiro

Istrice


Gatto selvatico

Ghiandaia

Topo selvatico



Animali del Parco

Colture agrarie nel Parco

- **Agrumeti**
- **Vigneti**
- **Uliveti**
- **Frutteti** ***(mele, pere, pesche, ciliege ...)***
- **Noccioleti**
- **(nel versante est)**
- **Pistacchieti** **(nel versante ovest)**